



Lavis, 20/6/2019

Al Presidente del Consiglio Comunale di Lavis
Facheris Paolo

Al Sindaco del Comune di Lavis
Brugnara Andrea

Al presidente della sezione Shutzen Lavis

COMUNE DI
LAVIS



C_E500 - C_E500 - 1 - 2019-06-21 - 0015832

Prot. Generale n: **0015832** A

Data: **21/06/2019** Ora: **09.14**

Classific.: 2-3-0

MOZIONE

OGGETTO: INTITOLAZIONE del parco di Via Rosmini (Lavis) ad Andreas Hofer

PREMESSA

Andreas Hofer nacque il 22 novembre nel 1767, nel maso della famiglia Sandhof in Val Passiria .

Da ragazzo fu mandato in Trentino per poter imparare la lingua italiana , molto utile per il lavoro che avrebbe dovuto svolgere in seguito. Dapprima lavorò a Cles, , il centro più importante della Val di Non come stalliere, e successivamente, per tre anni, in un albergo a Ballino , un paese situato sulla strada fra Stenico e Riva del Garda.

Raggiunta la maggiore età, Andreas venne in possesso del maso di famiglia. Un suo compaesano, di nome Johann Staffler, lascio queste parole per descriverlo:

“Profondamente onesto e ragionevole , buono, gentile e sereno, delle volte anche spiritoso , ma sempre guidato da un senso pio e Cristiano “

Durante l'invasione del Tirolo , da parte delle truppe Franco-bavaresi, Egli guidò gli Shutzen. Con un alternarsi di vittorie e sconfitte in cui persero la vita in tantissimi. Il 20 febbraio del 1810 venne fucilato su ordine di Napoleone a Mantova e successivamente , fino ai giorni nostri riconosciuto eroe nazionale di tutto il Tirolo Storico .

La ricorrenza del bicentenario della sua morte, e l'aver riportato alla luce una ricca documentazione storica, ha permesso la pubblicazione di tutto ciò che per decenni era rimasto taciuto e nascosto, compresa la partecipazione trentina a fianco di Andreas Hofer.

All'insorgenza parteciparono anche 18.000 trentini, dei quali 4.000 morirono.



Lo stesso Hofer emanò un proclama ai "tirolesi italiani":

“ Ai tirolesi italiani tanto amati! Con dispiacere sento che ancora siete trattati molto male dalle mie truppe . Ora invio a voi , amati, cari e bravi compaesani e fratelli d’armi, una proclamazione , affinché in futuro , tramite la presentazione di essa, i ben intenzionati sappiano salvaguardarsi dai malintenzionati. Il mio cuore sincero , che pensa in maniera retta e onesta a tutti voi, detesta bande di briganti e saccheggi, detesta le requisizioni e l’impostazione di tributi, e ogni tipo di offese e pretese nei confronti di coloro che hanno ceduto alle truppe i loro alloggi . Nessuna di queste azioni i fami trova posto nel mio cuore patriottico. Ogni bravo e onesto difensore della patria deve guardarsi bene dall’insudiciare e offendere il suo onore e il suo amore verso il prossimo , il che farebbe cadere su di noi la riprovazione di Dio che ci ha protetto così visibilmente e miracolosamente”

Passate in un assordante silenzio furono anche numerose battaglie contro i Franco-bavaresi, svoltesi sul territorio Trentino, tra queste quelle di Monte Baldo, Lavis, Vezzano, Sover tonale, ecc ecc

Proprio a Lavis, presso il ponte di Ferro , allora luogo di confine, vi furono varie incursioni napoleoniche (1796-1810) con gravi perdite nelle compagini degli Schutzen, che la compagnia di Lavis , già dai primi anni della rifondazione , ricorda con una cerimonia annuale di commemorazione ai caduti presso la Chiesetta di Loreto.

Forte e chiaro è stato anche il messaggio di profondo rispetto e legame tra passato - presente e futuro, lanciato dal nostro Governatore Fugatti durante la cerimonia di rifondazione di una compagnia schutzen in Trentino :

“Avete creduto in questo ideale che è un ricordo per il passato ma al contempo un forte messaggio per il presente e anche il futuro. Ricordo per il passato perché il nostro territorio ha avuto nel tempo tante difficoltà. È stato un territorio di confine, che ha vissuto tante tragedie, tante guerre. È giusto, anche se sono passati tanti anni, che ci sia la volontà di ricordare, soprattutto per i giovani, nelle scuole e nelle coscienze ciò che è stato e ciò che siamo stati. Voi trasmettete un forte messaggio identitario. Per noi è importante avere forti radici all’interno della nostra autonomia trentina. Voi siete anche l’esempio di ciò che vuol dire essere autonomi, speciali, credendo in se stessi e nei propri ideali”.

Proprio alla luce di quanto sopra riteniamo sia importante un segno di riconoscimento che lasci indelebile il ricordo , anche nelle generazioni future, di tutto ciò che è stato e siamo stati.

Tutto ciò premesso codesto consiglio comunale impegna Sindaco e Giunta a:

- 1) attraverso una cerimonia pubblica e il posizionamento di una targa ad Honorem , intitolare il parco di via Rosmini ad “Andreas Hofer”



LEGA NORD TRENTINO LAVIS

Cons. com. Monica Ceccato
Cons. com. Cristian Giongo
Cons. com. Simone Moser

Messaggio di posta certificata

Il giorno 20/06/2019 alle ore 17:05:38 (+0200) il messaggio
"Mozione lega nord intitolazione parco via Rosmini ad Andrea Hofer" è stato inviato da
"monica.ceccato@pec.comune.lavis.tn.it"
indirizzato a:

pec.comunelavis@legalmail.it